

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Sustainable Emerging Markets Debt

ISIN	LU2145397050
classe di quote	B
valuta	USD

un comparto di Vontobel Fund

Questo fondo è gestito da Vontobel Asset Management S.A., che appartiene al Gruppo Vontobel.

Questo fondo è autorizzato in Lussemburgo ed è regolamentato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto mira a superare il J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified Index (il "Benchmark") in un periodo mobile di tre anni. Promuove fattori ambientali o sociali ma non persegue l'obiettivo di realizzare un investimento sostenibile. È conforme all'articolo 8 dell'SFDR.

- Investe prevalentemente in titoli a reddito fisso: fino al 100% del suo valore patrimoniale netto nel settore non investment grade (high yield) e fino al 10% in titoli in sofferenza. Limiti: 25% obbligazioni convertibili e warrant; 20% contingent convertible bonds (CoCo-bond) e 10% asset-backed e mortgage-backed securities. Il comparto può anche detenere attività liquide.
- Per promuovere i fattori ambientali e/o sociali, il comparto integra i criteri ESG nel processo d'investimento, indirizzando gli investimenti verso titoli di emittenti sovrani e societari più sostenibili che soddisfano i criteri ESG stabiliti dal gestore. Inoltre, il comparto mira a realizzare almeno lo stesso punteggio ESG del Benchmark. Il processo d'investimento ESG prevede uno screening quantitativo basato su dati proprietari e di fornitori terzi seguito da un'analisi qualitativa dei rischi concreti di sostenibilità. Inoltre, il comparto applica criteri minimi di esclusione per evitare società che non

soddisfano i criteri del Global Compact dell'ONU o che sono coinvolte in – o ottengono una data quota dei loro ricavi da – alcol, armi, tabacco, gioco d'azzardo, estrazione di carbone, utility dipendenti da carbone o carbone termico. Come indicato dianzi, almeno il 90% dei titoli del comparto e del Benchmark ha un punteggio di sostenibilità. Il comparto esclude il 20% dell'universo d'investimento formato dal mercato del debito emergente. **Principali limiti metodologici:** possibili incongruenze, imprecisioni o indisponibilità dei dati ESG rilasciati da fornitori terzi esterni. **Per maggiori informazioni al riguardo consultare il prospetto.**

- Il comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento e a scopo di copertura. Il rischio di cambio, di credito e di tasso d'interesse può essere gestito attivamente mediante strumenti finanziari derivati.
- Il comparto è gestito con riferimento a un benchmark e mira a superarlo in un periodo mobile di tre anni.
- I proventi non vengono distribuiti ma reinvestiti.
- Acquisto e vendita di titoli comportano costi di transazione che si aggiungono agli oneri elencati.
- Rimborso di quote: giornaliero, nei giorni lavorativi delle banche in Lussemburgo (cfr. prospetto per dettagli ed eccezioni).

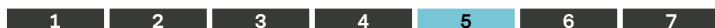
Profilo di rischio e di rendimento

◀ Rischio minore

Rischio maggiore ▶

Proventi tipicamente inferiori

Proventi tipicamente superiori



L'indicatore di cui sopra non quantifica il rischio di un'eventuale perdita di capitale, ma esprime le oscillazioni di valore passate del comparto.

- La classe di quote è stata assegnata a questa categoria poiché, in ragione della politica d'investimento adottata, il prezzo delle quote può subire oscillazioni significative.
- I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indicatore non possono essere ritenuti affidabili per una stima del profilo di rischio futuro del comparto.
- La categoria di rischio assegnata non è garantita e può variare nel tempo.
- La categoria di rischio più bassa non implica che si tratti di investimenti del tutto privi di rischi.

Nell'assegnare la classe di quote del comparto a una categoria di rischio può accadere che non tutti i rischi vengano presi in considerazione. Ciò riguarda ad es. rischi relativi a eventi di mercato straordinari, errori operativi o anche eventi giuridici e politici. Per una descrizione dettagliata dei rischi si rimanda alla sezione "Notice regarding special risks" nella parte generale del prospetto di vendita. I seguenti rischi non influiscono direttamente sulla classificazione, ma

possono comunque rivestire una notevole importanza:

- I titoli con minore qualità creditizia comportano un maggior rischio di inadempienza da parte dell'emittente. Il valore dell'investimento può diminuire se il rating dell'emittente è declassato.
- L'uso di strumenti derivati crea in genere un effetto leva e comporta rischi di valutazione e operativi. La leva amplifica sia guadagni che perdite. Gli strumenti derivati over the counter comportano rischi di controparte.
- Spesso gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities, nonché i loro crediti sottostanti, non sono trasparenti. Inoltre, il comparto può essere esposto a un rischio di credito e/o di pagamento anticipato più elevato.
- I CoCo bond comportano rischi significativi, tra cui il rischio di cancellazione delle cedole, il rischio di inversione della struttura del capitale, il rischio di proroga.
- Il processo d'investimento del comparto si basa inoltre su criteri di sostenibilità, il che può tradursi in un andamento del comparto più positivo o più negativo di quello di un portafoglio convenzionalmente gestito.
- I titoli in sofferenza presentano un maggior rischio di credito e di liquidità e sono soggetti a incertezza nell'eventualità di una procedura di fallimento.
- Gli investimenti in mercati emergenti comportano maggiori rischi di liquidità e operativi poiché questi mercati sono in genere sottosviluppati e più esposti a rischi politici, giuridici, fiscali e di controlli valutari.

Spese

Le commissioni versate dall'investitore sono usate per coprire le spese correnti del fondo, compresi i costi legati alla gestione, alla commercializzazione e alla distribuzione del fondo, e riducono i proventi.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spesa di sottoscrizione	5.00%
Spesa di rimborso	0.30%
Commissione di conversione	1.00%

Percentuale massima che può essere prelevata dal vostro capitale prima che venga investito / prima che il rendimento dell'investimento venga distribuito.

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti	1.38%
-----------------------	-------

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissioni legate al rendimento

non vengono prelevate

Risultati ottenuti nel passato

Il grafico illustra i risultati passati sulla base di anni civili interi. Le spese una tantum non rientrano nel calcolo dei risultati.

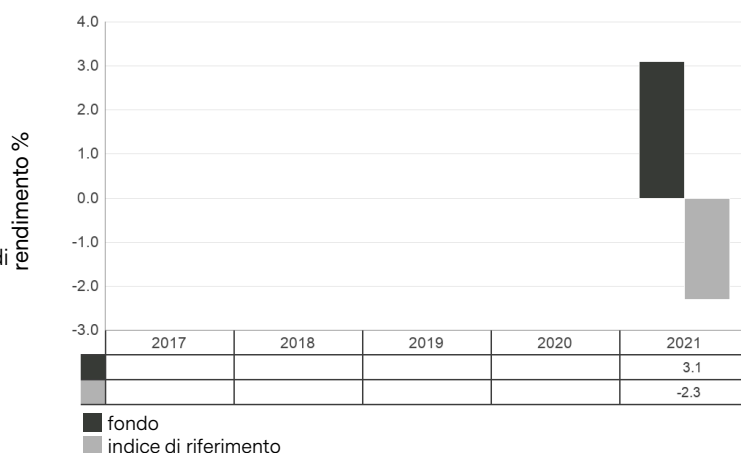
- I risultati passati non costituiscono una garanzia dei risultati futuri.
- I risultati annuali della classe di quote escludono tutte le spese correnti tranne le spese una tantum.
- Per questa classe di quote le prime quote sono state emesse nel 2020.
- La classe di azioni utilizza il benchmark J.P. Morgan ESG EMBI Global Diversified Index.
- I risultati passati del fondo sono espressi nella valuta della classe di azioni (USD).

Le spese una tantum corrispondono alla percentuale massima. In alcuni casi è possibile che l'investitore esbori un importo inferiore. Per ulteriori precisazioni rivolgersi al proprio consulente finanziario.

L'importo delle spese correnti qui riportato si basa sugli ultimi dodici mesi, al 28 febbraio 2022. Tale cifra può variare da un anno all'altro. Tali spese escludono:

- Costi di transazione del fondo, esclusi quelli versati dal fondo per l'acquisto o la vendita di quote di altri investimenti collettivi.

Per maggiori informazioni sulle spese si rimanda alla sezione "Fees and expenses" della parte generale del prospetto di vendita, disponibile al sito www.vontobel.com/AM.



Informazioni pratiche

- La banca depositaria del fondo è RBC Investor Services Bank S.A.
- Il prospetto di vendita, le ultime relazioni annuali e semestrali e i prezzi delle quote nonché altre informazioni pratiche sono disponibili gratuitamente, in tedesco e inglese, al sito www.vontobel.com/AM.
- Per richiedere la documentazione rivolgersi a Vontobel Asset Management S.A., 18, rue Erasme, L-1468 Lussemburgo.
- Il fondo è soggetto alla legislazione fiscale del Lussemburgo. A seconda del paese di residenza dell'investitore, ciò può avere un impatto sul suo investimento nel fondo. Per ulteriori precisazioni rivolgersi al proprio consulente fiscale.
- Le informazioni relative alle presenti politiche di remunerazione, inclusa la descrizione delle modalità di calcolo di tali remunerazioni e benefici e l'identità delle persone responsabili della relativa

assegnazione, sono disponibili al sito www.vontobel.com/AM/remuneration-policy.pdf. Inoltre, tali informazioni sono disponibili gratuitamente in forma cartacea previa richiesta.

- Questo comparto fa parte di un fondo a ombrello. I vari comparti non si garantiscono reciprocamente, ovvero per gli investitori di questo comparto sono rilevanti solo ed esclusivamente gli utili e le perdite di tale comparto. Ogni detentore di quote può, conformemente alla sezione "Conversion of shares", richiedere lo scambio di tutte o di una parte delle sue quote, purché non diversamente stipulato nella parte speciale del prospetto di vendita.
- Vontobel Asset Management S.A. può essere ritenuta responsabile unicamente sulla base delle affermazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto del fondo.